

**Bando per la concessione di contributi per
“Eventi espositivi di rilievo regionale - Annualità 2019/2020”**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI GENERALI

- Deliberazione Amministrativa n. 50/2017 - Piano Triennale della Cultura 2017-2019
- DGR n. 382/2019 Programma operativo annuale della Cultura 2019.

2. FINALITA' E OBIETTIVI

In un più ampio contesto di conoscenza e valorizzazione della cultura, del territorio e delle personalità legate all'arte marchigiana, la Regione Marche intende adottare un bando rivolto a soggetti pubblici e privati e destinato a sostenere iniziative espositive temporanee che si svolgeranno nel 2019-2020.

Obiettivi primari degli interventi progettuali finanziabili sono:

- valorizzare le attività espositive realizzate o avviate nel 2019 e concluse entro il primo semestre del 2020;
- migliorare la conoscenza del territorio di riferimento promosso dalla mostra;
- incrementare le attività ed i servizi degli istituti culturali coinvolti nelle attività espositive;
- garantire una più efficace programmazione del settore;
- potenziare la comunicazione e la promozione di un calendario unitario degli eventi che possa costituire un riferimento strategico per l'offerta culturale della regione;
- generare positive ricadute anche nel settore turistico.

3. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare un solo progetto per eventi espositivi sia i soggetti pubblici che quelli privati.

4. RISORSE FINANZIARIE

Sono destinati al bando € 105.000,00 sul Bilancio 2019/2021, così ripartiti:

€ 35.000,00 capitolo 2050210031 annualità 2019

€ 10.000,00 capitolo 2050210048 annualità 2019

€ 60.000,00 capitolo 2050210048 annualità 2020.

5. ENTITA' E CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

I fondi stanziati sono destinati a progetti espositivi promossi e cofinanziati da soggetti pubblici e privati e verranno concessi sulla base del bilancio preventivo presentato, come di seguito indicato.

Se il bilancio preventivo del progetto presentato è compreso fra € 15.000,00 ed € 39.900,00, il contributo massimo erogabile sarà di € 10.000,00.

Per un bilancio preventivo superiore a € 40.000,00 il contributo massimo erogabile per l'intero progetto sarà di € 20.000,00.

I progetti saranno sostenuti nel limite massimo del 30% del preventivo di spesa ammesso, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali: spese per interventi strutturali o non coerenti

con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.), fino al pareggio del bilancio di progetto. Non sono ammessi ulteriori contributi regionali a sostegno dello stesso progetto presentato.

Non sono previsti contributi per progetti il cui costo complessivo sia inferiore a € 15.000,00. La liquidazione dei contributi avverrà a saldo nel 2020 previa idonea rendicontazione dell'intero progetto e delle spese effettivamente sostenute. E' prevista la concessione di un anticipo nel 2019 pari al 30% del contributo regionale concesso. Tale contributo viene definito sulla base del preventivo di spesa presentato, al netto dei costi ritenuti non ammissibili (quali spese per interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, o non tracciabili, ecc.).

6. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' AL CONTRIBUTO

Le richieste di contributo, pena la loro non ammissibilità, devono:

- essere presentate secondo le indicazioni previste nell'Allegato 2 (sezione "A" Richiesta di contributo), con richiesta sottoscritta dal legale rappresentante;
- essere presentate con le modalità e nei termini stabiliti dal paragrafo 7 e 8;
- essere coerenti con le finalità e gli obiettivi di cui al paragrafo 2;
- essere corredate dalla scheda progettuale (Allegato 2 - sezione "B"), dal cronoprogramma (sezione "C"), dalla Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (sezione "E"), dalla scheda sintetica di progetto (Allegato 3), dalle autorizzazioni di legge se dovute e da un bilancio preventivo articolato per singole voci di spesa e di entrata (anche se stimate) indicando i tempi di realizzazione dell'evento espositivo, la conclusione della mostra e la rendicontazione delle spese così come previsto al punto modalità di rendicontazione.

I soggetti proponenti devono:

- presentare un solo progetto;
- garantire per la loro realizzazione una quota di cofinanziamento;
- non godere di ulteriori finanziamenti regionali per il medesimo intervento.

7. MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO

L'istanza di contributo, presentata in tempo utile e con le modalità previste dal presente bando, verrà sottoposta ad una fase istruttoria da parte dell'ufficio competente, destinata a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata, il possesso dei requisiti e la sussistenza di tutte le condizioni poste per l'ammissibilità al contributo.

L'Amministrazione si riserva di richiedere ulteriori documenti o specifiche utili alla corretta valutazione dell'iniziativa.

Le risorse regionali disponibili saranno assegnate, in base alla graduatoria di merito redatta, fino ad esaurimento della disponibilità complessiva. La graduatoria e la ripartizione delle risorse saranno oggetto di apposito decreto del Dirigente della P.F. Beni e Attività Culturali che sarà pubblicato sul BUR e sul sito della Regione Marche (www.regione.marche.it). Sarà possibile lo scorrimento della graduatoria nel caso di economie di spesa o risorse aggiuntive.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

La richiesta di contributo va presentata dai soggetti richiedenti alla Posizione di Funzione Beni e Attività Culturali, Via Gentile da Fabriano n. 9, 60125 Ancona, esclusivamente a mezzo Posta Elettronica Certificata (**regione.marche.funzionebac@emarche.it**) salvo i non soggetti ad obbligo, che possono utilizzare la raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede la data del timbro postale) **o utilizzare una casella di posta elettronica certificata (PEC) delegata.**

L'istanza di contributo va sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente

- con firma digitale;
- oppure con firma autografa su documento cartaceo, scansionato (file pdf) e corredata da copia (file pdf) del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante.

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze, ai fini del ricevimento delle stesse, è l' **8 luglio 2019.**

9. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non sono ammesse le istanze:

- pervenute oltre il termine perentorio previsto;
- prive della marca da bollo, per gli enti soggetti ad obbligo di imposta.

Non sono ammessi i progetti:

- con fini di lucro;
- sostenuti con altri contributi regionali;
- le cui finalità e obiettivi non sono coerenti con quanto previsto al paragrafo 2;
- in cui prevalgono gli aspetti riferibili ad altri settori sostenuti con specifiche leggi regionali (es. spettacolo, cinema, accoglienza turistica, artigianato, enogastronomia, rievocazioni storiche...);
- che richiedano per la loro realizzazione spese di investimento.

10. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto (cfr. Allegato 2 - Sezione "B" - voci di spesa *Bilancio preventivo*), sostenute dal soggetto titolare della spesa, e debbono essere documentate, quietanzate e interamente tracciabili.

I costi relativi al personale sono ritenuti ammissibili nella misura del 20% dell'intero importo di progetto.

Spese non ammissibili

Sono ritenute non ammissibili le spese destinate a interventi strutturali o non coerenti con il programma di attività predisposto e approvato dalla Regione, quelle non tracciabili e non elencate nell'Allegato 2 - Sezione "B" (voci di spesa *Bilancio preventivo*).

11. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ciascun progetto ammesso ad una istruttoria di merito verrà valutato ed otterrà un punteggio in base ai seguenti criteri di valutazione:

CRITERI DI VALUTAZIONE	MODALITA' DI ASSEGNAZIONE DEI PUNTEGGI
Qualità complessiva del progetto dal punto di vista del piano di lavoro, chiarezza degli obiettivi, grado di diffusione dell'iniziativa e livelli di fruibilità da parte del pubblico	Punti 0-5 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media da 4 a 5: ottima
Rilevanza dell'evento espositivo sul territorio di riferimento in funzione dell'arricchimento culturale delle comunità e del valore identitario dei luoghi interessati	Punti 0-2: 0: non dichiarata 1: dichiarata 2 : ben articolata
Capacità di innovazione anche tecnologica o tramite applicazione di metodologie innovative nell'approccio all'evento espositivo	Punti 0-5 da 0 a 2: nulla o scarsa da 3 a 4: media 5: ottima
Modalità innovative nel coinvolgimento di nuovi pubblici: scolastico, adulti, famiglie, disabili, ecc.	Punti 0-4 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media 4: ottima
Capacità di creare valore aggiunto per il territorio di riferimento (sinergia e coinvolgimento di altre realtà culturali e/o economiche)	Punti 0-5 da 0 a 2: nulla o scarsa da 3 a 4: media 5: ottima
Capacità di promuovere l'accessibilità informativa anche avvalendosi di strumenti di comunicazione ampi e diversificati	Punti 0-4 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media 4: ottima
Presenza di servizi funzionali alla maggiore fruibilità dell'evento (servizi educativi, servizi di accoglienza, sussidi alla visita, laboratori, visite guidate, ecc.)	Punti 0-4 da 0 a 1: nulla o scarsa da 2 a 3: media 4: ottima

12. TEMPI DI REALIZZAZIONE E RENDICONTAZIONE

La conclusione dell'attività espositiva e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dovranno essere coerenti con quanto indicato nel cronoprogramma e nel presente paragrafo.

La rendicontazione dovrà essere inviata con le modalità previste al paragrafo 13 del presente Allegato all'indirizzo pec: **regione.marche.funzionebac@emarche.it**, salvo i non soggetti ad obbligo, che possono utilizzare la raccomandata con ricevuta di ritorno (fa fede la data del timbro postale) o una casella di posta elettronica certificata delegata, entro il 10 novembre 2019 per le mostre realizzate nel 2019, salvo eventuali motivate proroghe e comunque entro il 31/12/2019. Nel caso in cui l'evento espositivo si concluda entro il I semestre 2020, la rendicontazione dovrà pervenire entro il 31 luglio 2020, salvo eventuali

motivate proroghe e comunque entro il 31/08/2020.

13. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il rendiconto dovrà essere trasmesso a conclusione dell'intervento, sulla base della modulistica predisposta dall'Ufficio (cfr. Allegato 2 – Sezione "D" Scheda di rendiconto), corredato dai seguenti documenti:

- marca da bollo per gli enti soggetti ad obbligo di imposta;
- relazione finale dettagliata sulle attività svolte;
- copia dell'eventuale materiale prodotto;
- bilancio consuntivo di progetto - redatto sull'apposita modulistica - relativo all'intero ammontare del progetto ammesso a contributo e composto da un elenco entrate-uscite speculari a quello prodotto in fase di istanza;
- elenco degli atti amministrativi e contabili (per i soggetti pubblici) di approvazione del progetto, di impegno e liquidazione per l'importo complessivo del progetto.

14. REVOCA O RIDUZIONE DEL CONTRIBUTO

Si procede alla revoca per intero del contributo:

- nel caso che la rendicontazione non sia compilata sulla base dell'apposita modulistica;
- nel caso che l'intervento non venga realizzato o sia significativamente difforme dal progetto presentato e approvato;
- nel caso vengano accertate gravi irregolarità nella rendicontazione della spesa.

Nell'ipotesi in cui dal rendiconto finanziario presentato risulti una spesa complessiva inferiore a quella ammissibile, verrà operata proporzionalmente la riduzione del contributo concesso.

15. PROROGHE E VARIANTI

E' ammessa una sola richiesta di proroga per la rendicontazione.

I contributi sono vincolati alla realizzazione del progetto presentato, pertanto le richieste di varianti sostanziali al progetto, il cronoprogramma e il bilancio, devono essere motivate e giustificate e preventivamente comunicate e autorizzate e comunque non dovranno apportare modifiche sostanziali.

La Regione si riserva di effettuare verifiche tecniche in corso d'opera e/o ad attività realizzate e può periodicamente richiedere il report di fase per il monitoraggio dell'attuazione del progetto.

16. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE

La liquidazione dei contributi prevede la concessione di un anticipo pari al 30% del contributo regionale concesso nel 2019 e di un saldo nel 2020, previa idonea rendicontazione dell'intero progetto utilizzando la scheda dell'Allegato 2 (sezione "D").

In caso di minor spesa o di rendicontazione parziale la Regione, che si riserva di chiedere in ogni momento chiarimenti ed integrazioni, provvederà a ridurre proporzionalmente l'importo del contributo ammissibile.

I contributi sono assegnati fino a disponibilità delle risorse con possibilità di scorrimento della graduatoria nel caso di disponibilità di ulteriori risorse o economie.

Si specifica che:

- si prevede la possibilità, in caso di effettiva esigibilità entro il 2019, subordinatamente alla disponibilità di risorse, di erogare saldi nella corrente annualità;
- si contempla la possibilità, in caso di risorse aggiuntive che dovessero rendersi

disponibili in particolare in esito ad eventuali autorizzazioni di risorse, di rimodulare le dotazioni.

17. EVIDENZA DEI CONTRIBUTI SUI MATERIALI DI COMUNICAZIONE

I soggetti beneficiari sono tenuti a evidenziare in tutti i materiali, che comunicano e promuovono l'intervento sostenuto dal contributo assegnato, la partecipazione della Regione al finanziamento, fatto salvo il caso in cui l'assegnazione del contributo sia comunicata successivamente allo svolgimento dell'iniziativa finanziata.

18. OBBLIGO DI PUBBLICAZIONE DEI CONTRIBUTI

I beneficiari (tra i quali associazioni, Onlus, fondazioni, imprese) di contributi superiori a euro 10.000,00 sono soggetti all'obbligo di pubblicazione di tale informazione ai sensi e nelle modalità di cui alla Legge n. 124/2017 articolo 1 commi 125-128, pena restituzione dell'importo erogato.

19. TERMINI DI CONCLUSIONE DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI

I termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di assegnazione dei contributi sono i seguenti:

- 90 giorni dalla data di scadenza dei bandi per la pubblicazione della graduatoria e l'impegno delle risorse;
- 30 giorni, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione dell'anticipo;
- 60 giorni dalla presentazione della rendicontazione, tenuto conto dei necessari tempi di approfondimento istruttorio ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i., per la liquidazione del saldo e dei tempi di bilancio e contabilità.

In caso di scorrimento della graduatoria, i suddetti termini si intendono decorrere dall'atto di impegno delle risorse.

20. RISPETTO DELLA NORMATIVA EUROPEA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

Le risorse regionali, assegnate ai sensi delle leggi di settore, sono in prevalenza fondi di sostegno alle attività del territorio, che si attuano in massima parte mediante concessione di contributi e cofinanziamenti alle istituzioni e associazioni culturali e agli enti locali del territorio. L'assegnazione dei contributi avviene nel rispetto della normativa europea in materia di Aiuti di Stato. I contributi previsti dal presente atto non costituiscono Aiuti di Stato. Si precisa al riguardo che "Tutti i contributi in riferimento al presente atto non sono in contrasto con il Regolamento UE n. 651 del 17.06.2014, poiché nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati membri possono non costituire Aiuti di Stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'articolo 107 paragrafo 1 del Trattato, perché l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati membri, come rilevato in premessa al testo stesso del Regolamento (considerazione n. 72)".

21. CONTROLLI

I controlli possono essere articolati in:

- a) controlli sulla realizzazione e il buon esito dell'iniziativa o del progetto, anche mediante eventuali sopralluoghi;
- b) controlli di tipo amministrativo-contabile sulla documentazione costituente la rendicontazione del contributo, antecedenti alla liquidazione del saldo definita dalla P.F. competente in ambito di cultura;

c) controlli sulla rendicontazione dei contributi resa in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, espletati ai sensi dell'art. 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

A tal fine i soggetti beneficiari sono tenuti a conservare agli atti la documentazione contabile relativa all'intervento sostenuto con il contributo assegnato per il periodo previsto dalla vigente normativa in materia e comunque fino a 10 anni, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di controllo.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente procedimento, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, regolamenti e dalle normative comunitarie, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per l'accesso al presente procedimento e per tutte le conseguenti attività.

La Regione Marche, in conformità al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) informa sulle modalità di trattamento dei dati forniti dai partecipanti.

Il titolare del trattamento è la Regione Marche – Giunta Regionale, con sede in via Gentile da Fabriano 9 -60125 Ancona. Il Responsabile della Protezione dei Dati è il Dirigente della P.F. Avvocatura 1 avvocato Paolo Costanzi. La casella di posta elettronica a cui indirizzare questioni relative al trattamento dati è rpd@regione.marche.it.

I soggetti che presentano domanda di accesso al contributo, acconsentono ad apparire nella graduatoria di merito che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti internet dell'Amministrazione regionale. E' possibile proporre reclamo ai sensi dell'art. 77 del Regolamento 2016/679/UE al Garante per la protezione dei dati personali con sede a Roma.

23. STRUTTURA INCARICATA DELL'ESPLETAMENTO DELLE PROCEDURE

Servizio Sviluppo e Valorizzazione delle Marche

P.F. Beni e Attività Culturali - via Gentile da Fabriano, n. 9 - 60125 Ancona.

Dirigente: Dott.ssa Simona Teoldi

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Laura Capozucca